



UNIONE EUROPEA



**La tua  
Campania  
cresce  
inEuropa**



*Dipartimento per lo Sviluppo e  
la Coesione Economica*



*Ministero dell'Università  
e della Ricerca*



*Regione Campania*



**Università  
Federico II**

**Gara 14/S/2015**

**CIG: 658629703A**

**CUP: E65D05000040006 (MOD. A1 – A2)**

**CUP: E66B05000040002 (MOD A3-D)**

**CUP: E66B09000101002 (A6 – A7)**

### **NORME DI GARA**

#### **Servizio di Direzione dei Lavori relativi alla Costruzione dei Nuovi Insediamenti Universitari nell'area ex Cirio in san Giovanni a Teduccio - Moduli : A1-A2 / A3-D / A6-A7**

Il presente Elaborato, di cui costituiscono parte integrante gli allegati facsimili, redatti a scopo esemplificativo e contrassegnati con le lettere A1), A2), A3), A4), C) e D) ha lo scopo di meglio illustrare i contenuti del Bando di gara e di fornire maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione alla gara, sui requisiti di partecipazione e sulla formulazione dell'offerta, precisando altresì le ipotesi di esclusione.

L'appalto è regolato dalle disposizioni del D.M.143 del 31/10/2013, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del DPR 207/2010 s.m.i, dal Capitolato Speciale, dall'elaborato "Indicazioni del Responsabile del Procedimento", dal quadro analitico delle prestazioni da affidare e dei corrispettivi costituito dai seguenti n. 3 elaborati: "Calcolo Parcella Professionale Direzione Lavori – Moduli A1 – A2", "Calcolo Parcella Professionale Direzione Lavori – Moduli A3 – D", "Calcolo Parcella Professionale Direzione Lavori – Moduli A6 – A7", nonché dalle prescrizioni del Bando e del presente elaborato "Norme di gara" che, in caso di contrasto, prevalgono su quanto indicato nei predetti atti di gara.

L'appalto è altresì regolato dalle disposizioni di cui alla L. 136/10 e succ. mod. sulla "tracciabilità dei flussi finanziari" e, per le parti non in contrasto con la citata legge:

- dalle disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità della Prefettura di Napoli, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, le cui clausole - con le precisazioni formulate da questa Amministrazione e riportate *infra* – dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto;
- dalla Legge n. 190 del 6/11/2012 e s.m.i. sulla Prevenzione e Repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.;
- dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo;
- dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo;
- dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi e delle forniture in Campania";
- dalle disposizioni di cui all'art.16 della Legge 221 del 2015, recante disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali in vigore dal 02/02/2016;

**Attesa l'esigenza di concludere la procedura di gara con assoluta urgenza, si comunica, in via preliminare, che viene richiesto l'inserimento nei plichi di gara (in buste separate):**

- ✓ delle giustificazioni ex art. 87 e ss. del D.Lgs 163/2006;
- ✓ della documentazione giustificativa delle spese relative al costo del personale ed agli oneri della sicurezza aziendali alla luce del combinato disposto di cui agli artt. 82, co. 3 bis, e 86, co. 3 bis, del D. lgs. n. 163/2006;
- ✓ del facsimile modello D) debitamente compilato e sottoscritto secondo le prescrizioni contenute all'art. 4 lettera N) del presente elaborato.

## **ART. 1)**

### **Punto II.2) del Bando di gara (quantitativo o entità dell'appalto)**

Appalto a corpo.

Importo complessivo dell'appalto soggetto a ribasso: € **2.362.715,55** oltre oneri fatturazione (Inarcassa ed IVA come per legge) suddiviso per modulo come di seguito specificato:

- Moduli : A1-A2 per €. 862.683,77;

- Moduli : A3-D per €. 920.352,77;

- Moduli : A6-A7 per €. 579.679,01.

Il tutto con oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenti pari a zero.

Per ulteriori dettagli, ivi compresa la motivazione in ordine alla mancata suddivisione in lotti, si veda quanto indicato nel documento di gara denominato “**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**”.

### **Punto II.3) del Bando – Durata dell'appalto**

Il termine per l'esecuzione della prestazione è pari alla durata del cantiere comprensiva anche delle eventuali proroghe che dovessero essere concesse all'Appaltatore nell'attività di realizzazione dei lavori fino ad un massimo di un quinto del tempo previsto per l'esecuzione degli stessi.

Pertanto per i moduli A3-D / A6-A7 la durata è fissata in giorni 1460, oltre ad un massimo di un quinto del tempo previsto pari a giorni 292; per i moduli A1-A2 la durata è fissata in giorni 1095 oltre ad un massimo di un quinto del tempo previsto pari a giorni 219.

Per ulteriori dettagli si veda quanto indicato nel documento di gara denominato “**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**”.

\*\*\*\*\*

Le Categorie e grado di complessità dei servizi di ingegneria da affidare (ai sensi del D.M. 31 ottobre 2013 n.143) risultano come di seguito specificato:

**Tavola Z1** (del D.M. 31 ottobre 2013 n.143): Categoria d'opera e grado di complessità

<b>CATEGORIA D'OPERA</b>	<b>Grado di Complessità</b>	<b>Importo</b>	<b>Corrispondenza con L. 143/39</b>
Edilizia (categoria prevalente)	1,15	24.308.105,33 euro	Id
Strutture	0,95	22.178.404,61 euro	Ig
Impianti	0,75	6.192.301,38 euro	IIIa
	0,85	911.891,01 euro	IIIb
	1,30	5.482.782,72 euro	IIIc

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143, si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

**Per le imprese ed i professionisti esteri:** trova applicazione quanto stabilito dall'art. 47 del D.lgs.163/06 e dall'art. 62 del DPR 207/ 2010.

Pertanto, gli stessi dovranno presentare la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione degli operatori economici italiani. E' salvo il disposto dell'articolo 38, comma 5.

## **ART. 2)**

### **Punto III.1.1 del Bando di gara (Cauzione provvisoria e definitiva)**

**Garanzia a corredo dell'offerta (Cauzione Provvisoria – precisazioni a parziale deroga delle prescrizioni del Bando–Tipo dell'ANAC (già AVCP), in linea con autorevole orientamento giurisprudenziale).**

Ai sensi dell'art. 75 del D.L.gs 163/2006 l'offerta dovrà essere corredata dalla cauazione, dell'importo di **€. 47.254,31** da presentarsi con una delle seguenti modalità a scelta del concorrente:

**A)** Deposito da effettuarsi nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,00 alle 16,30 e il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,30, presso la sezione Cassa dell'Ufficio Economato di questa Università, III piano, Edificio Centrale, di uno o più assegni circolari di importo complessivo pari alla somma sopraindicata, intestati all'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'atto di tale deposito il predetto Ufficio rilascerà ricevute, redatte sugli appositi mod. 3 e 4.

**B)** Fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D.Lgs.385 del 1993, come previsto all'art.75, c.3, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

La cauazione dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'art. 1957 c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione ed avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero contenere una dichiarazione che attesti che la polizza non scada prima di 240 gg. dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Al riguardo, si precisa che – come comunicato dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° luglio 2015 - l'Albo unico degli intermediari di cui al citato art. 106 del d.lgs. 385/1993 non è stato ancora istituito e che, dal 12 maggio 2015 al 12 maggio 2016 opererà in materia il regime transitorio, in pendenza del quale continuerà ad applicarsi, per gli intermediari non iscritti al nuovo albo unico, il regime antecedente, secondo cui gli intermediari abilitati al rilascio delle garanzie previste dal Codice dei Contratti, sono soltanto quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 107 del T.U.B. Decorso tale periodo, al fine di assicurare che le garanzie in argomento, preordinate ad assicurare la serietà e l'affidabilità dell'offerta e l'esatto adempimento della prestazione, siano rilasciate da soggetti preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia e sottoposti ai controlli prudenziali dell'Organismo di vigilanza, l'Amministrazione verificherà che le polizze fideiussorie presentate siano state rilasciate dai soggetti iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia al seguente indirizzo: <https://infostat.bancaditalia.it/giava-inquiry-public/flex/Giava/GIAVAFEInquiry.html#>.

Ove tale verifica dia esito negativo, l'Amministrazione provvederà ad invitare il concorrente a costituire, una nuova garanzia a corredo dell'offerta con le modalità prescritte nel presente

paragrafo entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta inviata a mezzo PEC o fax. Il mancato riscontro nei termini sopra indicati determinerà l'esclusione automatica del concorrente.

C) Deposito dei titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, di importo complessivo pari alla somma sopraindicata, da effettuarsi presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, con vincolo a favore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; **il valore deve essere al corso del giorno del deposito.**

Nel caso in cui il concorrente scelga la modalità di cui alla lett. A), o la modalità di cui alla lett. C), lo stesso dovrà, altresì, presentare inequivoca dichiarazione di impegno a mantenere fermo il deposito cauzionale per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante – in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg - nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. Tale dichiarazione dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente e risultante da idonea documentazione inserita nel plico.

Nel caso in cui il concorrente scelga la modalità di cui alla lett. B), lo stesso dovrà presentare inequivoca dichiarazione di impegno, resa dal garante ed inserita nel plico, a rinnovare la garanzia per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante – in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg. - nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Le dichiarazioni di impegno relative all'ulteriore periodo di massimo 300 gg., possono essere sostituite dalla dichiarazione - resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente - di non voler mantenere ferma l'offerta oltre i 240 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In mancanza di entrambe le dichiarazioni, l'Amministrazione – in prossimità della scadenza della cauzione provvisoria - inviterà il concorrente a precisare, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta inviata a mezzo fax o PEC, se:

- la mancanza delle stesse debba essere intesa nel senso che il concorrente non intende mantenere ferma l'Offerta oltre i 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle Offerte (con l'avvertenza che, in questo caso, decorsi i predetti 240 giorni, il concorrente sarà svincolato dalla propria offerta e non parteciperà al prosieguo della gara);
- intende rinnovare la garanzia (o mantenere fermo il deposito cauzionale) per l'ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante, in ogni caso pari ad un massimo di 300 giorni.

In assenza di risposta, alla scadenza del periodo di 240 giorni di vincolatività dell'offerta e validità della cauzione provvisoria, il concorrente sarà **escluso** dal prosieguo di gara.

La fideiussione prodotta in forma cartacea deve essere presentata in originale o in copia conforme rilasciata dall'assicuratore medesimo o in copia semplice, con dichiarazione di conformità all'originale resa, ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente risultante da idonea documentazione inserita nel plico.

Ove la polizza fideiussoria presentata dal concorrente sia prodotta dal garante in via informatica, nel plico di gara, dovrà essere inserito, in alternativa:

- a) Documento informatico (memorizzato su CD) ai sensi dell'art. 1 lettera p) del Dlgs 82/2005 e s.m.i., sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, corredato da autodichiarazione, sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

oppure

b) Copia informatica (memorizzata su CD) del documento originale, con dichiarazione di conformità attestata da un pubblico ufficiale (sottoscritta con firma digitale) a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Laddove la copia informatica presentata dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e il Seggio di Gara accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità.

oppure

c) Copia cartacea del documento informatico, con dichiarazione di conformità all'originale attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Laddove il documento cartaceo presentato dal concorrente riporti il contrassegno generato elettronicamente che consente la verifica automatica della conformità del documento analogico a quello informatico, non occorrerà la dichiarazione di conformità da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato e il Seggio di Gara accerterà, in seduta di gara, la predetta conformità.

Ai sensi dell'art. 75, commi 5 e 8 del d.lgs. n. 163/2006, indipendentemente dalla scelta delle modalità di cui al punto A) o al punto B) o al punto C) per la costituzione della cauzione provvisoria, l'offerta deve essere corredata, anche da inequivoca dichiarazione di impegno del garante a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato. Tale dichiarazione dovrà essere inserita nel plico così come precisato *infra*.

Qualora la polizza fideiussoria si riferisca a raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, dovrà essere intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, il consorzio o il GEIE.

**Il concorrente, così come *infra* precisato, dovrà inserire nel plico di gara le suindicate dichiarazioni unitamente a:**

**- il modello di cui al punto A), attestante l'avvenuto deposito;**

**in alternativa**

**- la fideiussione, di cui al punto B);**

**in alternativa**

**- attestazione resa dall'istituto depositario, dalla quale si evincano con chiarezza l'identità ed i poteri del sottoscrittore della stessa e recante l'esatta indicazione dei titoli depositati, del relativo importo, della causale del deposito, nonché l'impegno a trasferire all'Università degli Studi di Napoli Federico II, dietro semplice richiesta, il deposito stesso e a non svincolarlo se non dietro esplicita autorizzazione in tal senso da parte dell'Università stessa. Si precisa che, in tal caso, il valore deve essere al corso del giorno del deposito.**

I concorrenti in possesso della Certificazione di sistema di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 (in alternativa: nuova edizione UNI EN ISO 9001: 2015) rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, potranno usufruire del beneficio, previsto dall'art. 75, comma 7, del D.lgs. 163/2006, della riduzione del 50% dell'importo della cauzione.

I concorrenti in possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, potranno usufruire del beneficio, previsto dalla predetta norma, come emendata dalla della Legge 221 del 2015, della riduzione - anche cumulabile con quella di cui al precedente periodo - del 30% dell'importo della cauzione o del 20 per cento qualora in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

I concorrenti in possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, potranno usufruire del beneficio, previsto dalla norma in discorso, come emendata dalla della Legge 221 del 2015, della riduzione - anche cumulabile con quella di cui ai precedenti periodi - della riduzione del 20 per cento.

I concorrenti che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067 potranno usufruire del beneficio della riduzione del 15 per cento.

Nel caso di ATI, CONSORZI, AVVALIMENTO: per beneficiare della predetta riduzione, nel caso di ATI la certificazione può essere posseduta anche da una sola delle imprese partecipanti al raggruppamento; nel caso di Consorzi, deve essere posseduta dal consorzio o da un consorziato per il quale concorre; in caso di avvalimento, dal concorrente.

Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato dall'Amministrazione nei termini indicati dall'articolo 75 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i., entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva della gara. Si precisa che:

- la restituzione dell'assegno/degli assegni verrà effettuata presso l'Ufficio Economato dell'Università Federico II, previa presentazione del sopraccitato modello 4;
- lo svincolo della fideiussione avverrà a cura dell'Ufficio Gare e Contratti per Servizi.

La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del contratto.

**Si precisa che la mancanza della cauzione provvisoria e/o la mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni relativi alla cauzione provvisoria, ivi inclusa la dichiarazione di impegno al rilascio della cauzione definitiva, non costituiscono causa di esclusione automatica ma trova applicazione la disciplina del Soccorso Istruttorio (meglio *infra* descritta), a condizione però che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta. Pertanto, ove a seguito di richiesta di regolarizzazione risulti che la cauzione è stata costituita dopo tale termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.**

#### **Cauzione definitiva per contratto.**

Ad integrazione di quanto previsto nel Capitolato, si precisa che la cauzione definitiva dovrà essere prestata con le modalità previste dall'art. 75, co. 3 del D.Lgs.163/2006 e dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

Tale cauzione dovrà riportare quanto di seguito indicato:

- di rinunciare al termine semestrale previsto al comma 2, art. 1957 c.c.;

- di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;

La validità della garanzia è stabilita dalla data di stipula del Contratto sino a 12 mesi dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori.

L'Amministrazione potrà escutere la cauzione, nel caso si verifichi la risoluzione del contratto (vedi art. 33 del Capitolato ed *infra*), fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

### ART. 3)

#### **Punto III.2) del Bando di gara (Requisiti di partecipazione)**

Sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti, come indicati nel Bando:

- a1) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. lgs.163/06 e s.m.i, inesistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011; insussistenza di alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001;
- a2) abilitazione all'esercizio della professione previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza, ovvero per le società iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza;
- a3) iscrizione al relativo albo professionale previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza.
- b1) un fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del Dpr. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari almeno a euro **4.725.431,10**;
- b2) espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di cui all'art. 252 del Dpr. 207/2010, relativi a lavori appartenenti alla categoria d'opera e grado di complessità come sopra riportate, per un importo globale pari almeno ad una volta l'importo dei lavori per ciascuna categoria, pari a:

**Tavola Z1** (del D.M. 31 ottobre 2013 n.143) : Categoria d'opera e grado di complessità

<b>CATEGORIA D'OPERA</b>	<b>Grado di Complessità</b>	<b>Importo</b>	<b>Corrispondenza con L. 143/39</b>
Edilizia (categoria prevalente)	1,15	24.308.105,33 euro	Id
Strutture	0,95	22.178.404,61 euro	Ig
Impianti	0,75	6.192.301,38 euro	IIIa
	0,85	911.891,01 euro	IIIb
	1,30	5.482.782,72 euro	IIIc

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143 si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

- b3) espletamento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di cui all'art. 252 del Dpr. 207/2010, relativi ai lavori appartenenti alla categoria d'opera e grado di complessità, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, come di seguito riportato :

**Tavola Z1** (del D.M. 31 ottobre 2013 n.143): Categoria d'opera e grado di complessità

<b>CATEGORIA D'OPERA</b>	<b>Grado di Complessità</b>	<b>Importo</b>	<b>Corrispondenza con L. 143/39</b>
Edilizia (categoria prevalente)	1,15	9.723.242,13 euro	Id
Strutture	0,95	8.871.361,84 euro	Ig
Impianti	0,75	2.476.920,55 euro	IIIa
	0,85	364.756,40 euro	IIIb
	1,30	2.193.113,09 euro	IIIc

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143 si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

- b4) aver utilizzato, negli ultimi tre anni, un numero medio annuo di personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partite IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), pari almeno a **8 unità** corrispondenti al doppio delle unità stimate per l'esecuzione del servizio professionale fissate in numero quattro unità.

**Per ulteriori dettagli si veda quanto indicato nel documento di gara denominato "INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO".**

Per b1) e b4) resta ferma l'applicazione dell'art.253, comma 15 bis, del d.lgs.163/06 e s.m.i.

**Per i Raggruppamenti di professionisti ed i Consorzi, nonché per la motivazione della percentuale minima in capo alla mandataria si rinvia al documento di gara denominato "INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO".**

**Ad integrazione di quanto riportato nel predetto documento, per tutti gli RTP, il requisito di cui al punto a1) deve essere posseduto da ciascun componente il RTP.**

In ogni caso il RTP/Consorzio ordinario deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per il concorrente singolo.

Per tutti i RTP: ai sensi dell'art. 253, comma 5, del Dpr. 207/2010, all'interno del RTP deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione, che abbia i requisiti richiesti nel medesimo comma 5 del citato art. 253. La suddetta previsione di cui al comma 5 dell'art 253 non trova applicazione nel caso in cui il concorrente (impresa singola, RTP o Consorzio) associ in raggruppamento il professionista singolo.

Nel caso in cui il concorrente partecipi come **Consorzio stabile di società di professionisti e/o di società di ingegneria** ex art. 90, co. 1, lett. h), D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., tutti i requisiti devono essere posseduti in capo al consorzio stesso. Il Consorzio, in sede di gara, deve indicare i nominativi dei consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Si applica l'art. 253 del D. Lgs. 163/2006 e l'art. 256 del D.P.R. 207/2010.

Si precisa che, nel caso in cui il concorrente partecipi come **società di ingegneria o società di professionisti** in raggruppamento temporaneo, fermo restando quanto sopra rappresentato in ordine al possesso dei requisiti in capo alla stessa, trovano applicazione inoltre le disposizioni di cui agli artt. 254 e 255 del Dpr. 207/2010.

\*\*\*\*\*

Si ricorda che in caso di RTP, occorrerà allegare le dichiarazioni di cui ai successivi punti C e D dell'art.4 che segue.

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'art.38, comma 1, lett. m-quater, del D. Lgs. 163/06, è vietata la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La ricorrenza delle suddette condizioni in capo ai concorrenti comporta l'esclusione dalla gara, salvo che, in sede di presentazione dell'offerta, essi, nel dichiarare di trovarsi in una delle citate situazioni con altro partecipante alla gara:

- Indichino puntualmente il concorrente con cui sussiste tale situazione;
- Dichiarino di aver formulato autonomamente l'Offerta, senza alcuna influenza promanante dalla predetta situazione di controllo/relazione anche di fatto.

In tal caso il concorrente sarà invitato, con richiesta inoltrata a mezzo Pec o Fax, a produrre ogni documento utile a dimostrare che la situazione di controllo/relazione anche di fatto non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

**L'Amministrazione procederà all'esclusione automatica dei concorrenti delle cui offerte accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica delle predette dichiarazioni e della documentazione prodotta e le successive determinazioni in ordine all'esclusione avvengono dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (vedi *infra*).**

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione stessa o dopo l'affidamento del contratto, procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

E' fatto divieto ai professionisti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di RTP o di consorzio stabile. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore ai sensi di quanto previsto all'art. 254, comma 3 e art. 255, comma 1 del dpr. 207/2010. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione automatica dalla gara di entrambi i concorrenti.

Vale, infine, il divieto di cui all'art. 90, co.8, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

\*\*\*\*\*

- **Avvalimento:** nel caso in cui il concorrente intenda usufruire dei requisiti di cui ai punti b1, b2, b3, e b 4 del Bando di un altro soggetto dovrà produrre la documentazione prevista al successivo art.4, lettera E).

I requisiti di cui ai punti a1), a2) e a3) del Bando devono essere posseduti sia dall'impresa ausiliaria che dal concorrente.

Ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D. lgs. 163/2006 e s.m.i., non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente può avvalersi di un solo soggetto ausiliario per ciascuna categoria di qualificazione.

\*\*\*\*\*

**E' vietata l'associazione in partecipazione.** Inoltre, salvo quanto disposto dall'art 37, commi 18 e 19, del D. Lgs.163/06, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

#### **ART. 4)**

##### **Punto IV.3.4 del Bando di gara (Termine ricevimento offerte e modalità di presentazione)**

Le offerte devono pervenire all'Università entro il termine di cui al **punto IV.3.4 del Bando** al seguente **indirizzo: Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Protocollo Settore Smistamento - Corso Umberto I, 40bis, 80138, Napoli.**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede esclusivamente il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo/Settore Smistamento dell'Università Federico II, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30, con esclusione dei giorni festivi - prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del

termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati, per cui non saranno trasmessi al Seggio di Gara; è garantita la conservazione degli stessi per un periodo massimo di sei mesi, durante i quali potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta ed a sue spese. La non ammissione alla procedura dei concorrenti la cui offerta sia pervenuta fuori termine sarà comunicata agli stessi con nota del Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico.

Il recapito del plico può essere effettuato con qualsiasi mezzo.

Le offerte dovranno essere contenute in un **Plico** sigillato con ceralacca - o, in ogni caso, sigillato con una modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - controfirmato sui lembi di chiusura. La presentazione del **Plico** in una modalità non conforme a quanto prescritto è causa di esclusione dalla gara qualora l'irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta.

Il **Plico** dovrà recare all'esterno l'indirizzo del mittente, codice fiscale o partita IVA, telefono, fax, indirizzo e-mail e indirizzo PEC, al fine di consentire a quest'Amministrazione di contattare rapidamente i concorrenti (in caso di ATI o avvalimento dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese partecipanti) ed effettuare eventuali comunicazioni relative alla procedura.

All'esterno del **Plico** deve essere riportata la seguente dicitura:

**GARA 14/S/2015 Servizio di Direzione dei Lavori relativi alla Costruzione dei Nuovi Insedimenti Universitari nell'area ex Cirio in san Giovanni a Teduccio - Moduli : A1-A2 / A3-D/ A6-A7- INOLTRO URGENTE UFFICIO GARE E CONTRATTI PER SERVIZI.**

Nel **Plico** dovrà essere inserita la seguente documentazione:

**A)** Per i requisiti di cui al precedente art. 3, **lett. a (a1, a2 e a3) e b (b1, b2, b3 e b4)** (punto III.2 del Bando), per il subappalto, nonché per il sopralluogo obbligatorio, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione le seguenti dichiarazioni:

**A1)** le dichiarazioni di cui al facsimile Modello A1, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella Nota 1 del presente elaborato;

**A2)** le dichiarazioni di cui al facsimile Modello A2, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella Nota 1 del presente elaborato.

Si precisa che la mancanza della dichiarazione di cui al numero 5 dei predetti facsimili A1 e A2 relativa al subappalto comporta solo l'impossibilità, per il concorrente, ove aggiudicatario, di subappaltare. Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'art.15, co.1, della L.12/11/2011 n.183 relative alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000 e s.m.i.

**A3)** le dichiarazioni di cui al facsimile Modello A3, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella Nota 1 del presente elaborato;

**A4)** la dichiarazione di cui al facsimile Modello A4, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella Nota 1 del presente elaborato;

*Per i concorrenti esteri dichiarazioni equivalenti.*

\*\*\*\*\*

**B)** Per la cauzione provvisoria di cui al punto III.1.1 del Bando: modello attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria o, in alternativa, polizza fideiussoria o assicurativa, o in alternativa attestazione resa dall'istituto depositario come riportato all'art. 2, con eventuale

copia delle certificazioni richiamate al precedente articolo 2, nonché dichiarazione di impegno del fideiussore al rilascio della cauzione definitiva, come indicato al precedente articolo 2.

\*\*\*\*\*

**C) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di cui all'articolo 2602 c.c. già costituiti prima della gara:**

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 38 del citato DPR, con la quale il legale rappresentante della mandataria (o chi ha il potere di impegnarla, risultante da idonea documentazione) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito, prima della presentazione dell'Offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, co. 15 del Codice dei Contratti. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dall'operatore economico mandatario. (**Vedi nota 1**).

Per il Consorzio ordinario di concorrenti, nella dichiarazione di cui sopra devono essere riportati anche i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario.

**D) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di cui all'articolo 2602 c.c. costituenti:**

Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a:

- Costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- Conferire, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, individuata nella dichiarazione come capogruppo.

\*\*\*\*\*

E) Per l'ipotesi di **Avvalimento**: il concorrente dovrà presentare, oltre alla documentazione sopra indicata, *anche* la seguente documentazione:

**E 1) dichiarazione** resa dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere - risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico** - di impegnare l'impresa concorrente (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) ed attestante l'avvalimento dei requisiti di cui al precedente Art. 3 lett. b (**b1-b2-b3-b4**) (punto III.2 del Bando), con specifica indicazione del requisito stesso e dell'impresa ausiliaria (in particolare, dalla dichiarazione dovranno risultare i requisiti di cui il concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei Contratti; le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti da questi posseduti e messi a disposizione del concorrente); **si precisa che la mancanza di tale dichiarazione non è sanabile e comporterà l'esclusione automatica del concorrente dalla gara;**

**E2) le dichiarazioni sottoscritte dal soggetto ausiliario**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i. e con le modalità descritte nella Nota 1 del presente elaborato in ordine:

- al possesso dei requisiti previsti nel facsimile **Modello A1**, punto 2, lett. da a) a p), se l'ausiliaria è tra i soggetti indicati nel medesimo modello;

**oppure**

- al possesso dei requisiti previsti nel facsimile **Modello A2**, punto 2, lett. da a) a p), se l'ausiliaria è tra i soggetti indicati nel medesimo modello;

Si precisa che le dichiarazioni di cui alle lettere *b), c) d)*, dei predetti Modelli devono essere rese, **secondo i facsimili Modelli A3 e A4**, anche dai soggetti ivi indicati. Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'art.15, co.1, della L.12/11/2011 n.183 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000 e s.m.i.

**E 3)** una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:

- le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
- i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
- il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliario, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei Servizi con le specifiche del relativo contratto.

**E 4)** una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui questo attesta che non partecipa alla gara in proprio o associato o consorziato ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;

**E 5)** originale o copia autentica del contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto deve riportare in modo determinato e specifico le risorse e i mezzi prestati, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

**E 6)** nel caso di Avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla precedente lettera E 5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere il concorrente avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il concorrente avvalente e quello ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di un solo soggetto ausiliario per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti.

\*\*\*\*\*

**F)** Dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, sottoscritta dal professionista singolo o dal titolare dell'associazione di liberi professionisti o dal titolare/legale rappresentante dell'impresa relativa dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, con l'indicazione del CIG, della data di pagamento e dell'importo del **contributo pari a euro 140,00**. In proposito si precisa quanto segue:

Ai sensi dell'Avviso del 31/3/2010 e della Deliberazione del n 163/2015 del 22/12/2015 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, le modalità di versamento e di attestazione di avvenuto pagamento, a pena di esclusione, del contributo, effettuato a favore dell'Autorità medesima, sono nel seguito riportate, con la precisazione che per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità, il concorrente dovrà iscriversi nuovamente al nuovo "servizio di Riscossione" sul sito dell'Autorità:

- **pagamento online**, collegandosi al Servizio riscossione contributi, raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità, [www.avcp.it](http://www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure "Servizi", seguendo le istruzioni sul portale, tramite: carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners e American Express.
- **in contanti**, a mezzo del modello rilasciato dal Servizio riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'uopo si informa che l'elenco punti vendita è disponibile all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it>, alla funzione "Cerca punto vendita più vicino a te", e che, dal 1° maggio 2010, è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.  
La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
  - il codice fiscale del partecipante;
  - il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare;
- **per i soli operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC/PASCITMMROM), intestato all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.  
La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
  - il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
  - il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si precisa che la mancanza, nel plico di gara, della dichiarazione di cui sopra relativa all'avvenuto pagamento nei termini **non è causa di esclusione automatica** e il soggetto abilitato alla verifica provvederà, per il tramite dell'AVCPass, ad accertare l'avvenuto pagamento. Qualora gli esiti della verifica fossero negativi, il concorrente **sarà escluso** automaticamente dal prosieguo della gara.

\*\*\*\*\*

**G ) UNA BUSTA** sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla dicitura "**OFFERTA TECNICA GARA 14/S/2015**", contenente l'Offerta Tecnica, che dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal professionista singolo o dal titolare dell'associazione di liberi professionisti o dal titolare/legale rappresentante dell'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico** ), redatta su carta semplice e sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato "**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**" ai fini di permettere la valutazione della stessa e l'assegnazione dei punteggi.

Si precisa, inoltre, che l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, nonché la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, costituirà causa di esclusione.

\*\*\*\*\*

**H) UNA BUSTA** sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla dicitura "**OFFERTA ECONOMICA GARA 14/S/2015**", contenente, **a pena di esclusione automatica**, l'elaborato Offerta economica con i contenuti di cui al facsimile Modello C, debitamente sottoscritto, a pena di esclusione, dal professionista singolo o dal titolare dell'associazione di liberi professionisti o dal

titolare/legale rappresentante dell'impresa o da chi ha il potere di impegnare la stessa risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**.

Ad integrazione di quanto previsto nel documento di gara denominato “**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**”, si precisa che nella formulazione dell'offerta economica il concorrente dovrà:

1. **indicare, in cifre ed in lettere, il ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta, di cui al precedente art. 2.**

Il ribasso offerto dovrà essere un numero positivo diverso da zero. Qualora manchi del tutto sia l'indicazione del ribasso offerto sia in cifre che in lettere, il concorrente **sarà escluso automaticamente dalla gara.**

2. **dichiarare i costi specifici per la sicurezza inclusi nel prezzo offerto** risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta. L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, accerterà in ogni caso la congruità dell'Offerta anche in relazione a detto importo, che dovrà risultare congruo in relazione all'entità e alle caratteristiche del servizio. La mancanza dell'indicazione, nell'Offerta Economica, degli oneri aziendali per la sicurezza costituisce causa di esclusione automatica e non trova applicazione la disciplina del soccorso istruttorio, come da orientamento del Consiglio di Stato (Adunanza Plenaria del 20/03/2015 n.3).

**Non sono ammesse, pena l'esclusione automatica:**

**1) offerte pari o in aumento sull'importo a base d'asta.**

**2) offerte plurime o parziali.**

**3) offerte con un ribasso superiore al 20% dell'importo a base d'asta secondo quanto prescritto nel documento di gara denominato “INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO” .**

Il concorrente è svincolato dall'offerta presentata, qualora decorrano 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di chiedere – a mezzo PEC o fax – di mantenere valida l'offerta presentata per un eventuale ulteriore periodo in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg.

\*\*\*\*\*

I) il **PASSOE** generato in osservanza della Deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'AVCP in attuazione dell'art. 6 *bis* del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i. , secondo le indicazioni disponibili sul sito della predetta Autorità, nella sezione dedicata alle FAQ, stampato e debitamente sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**).

L'assenza del **PASSOE** all'interno della documentazione amministrativa non determina l'esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a provvedere alla registrazione in AVCpass ed all'invio del **PASSOE**, debitamente sottoscritto come indicato *infra*, entro e non oltre il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC; ove l'acquisizione del **PASSOE** non avvenga nel predetto termine, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

\*\*\*\*\*

Si precisa inoltre che:

**Per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i consorzi ex art. 2602 c.c.:**

Le dichiarazioni di cui al precedente **punto A)** vanno rese da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate con le modalità sopra specificate. L'offerta tecnica ed economica, nonché il PASSOE dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e/o consorziate.

**Per i Consorzi ex art. 34, co. 1, lettere b) e c), del D. Lgs. 163/2006.**

Le dichiarazioni di cui al precedente **punto A)** vanno rese dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre, con le medesime modalità sopra specificate. L'offerta tecnica ed economica dovranno essere sottoscritte dal Consorzio. Il PASSOE dovrà essere sottoscritto anche dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

**Avvalimento:**

Nel caso di avvalimento l'offerta tecnica ed economica dovranno essere sottoscritte dal concorrente. Il PASSOE dovrà essere prodotto dal concorrente e dall'ausiliaria.

**Nel plico di gara dovrà essere, altresì, inserita – a titolo collaborativo ed acceleratorio – la seguente documentazione:**

**L) UNA BUSTA** contrassegnata dalla dicitura **“GIUSTIFICAZIONI EX ART. 87 DEL D.LGS 163/2006 - GARA 14/S/2015 Servizio di Direzione dei Lavori relativi alla Costruzione dei Nuovi Insediamenti Universitari nell’area ex Cirio in san Giovanni a Teduccio - Moduli : A1-A2 / A3-D / A6-A7”** contenente le giustificazioni ex art. 87 e ss. del d.lgs. 163/2006.

Si precisa che:

- qualora il concorrente la cui offerta sia sospetta di anomalia abbia aderito a tale richiesta e il RUP ritenga che le giustificazioni prodotte siano *prima facie* sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, darà comunicazione (per il tramite dell'Amministrazione) dell'esito della sua valutazione alla Commissione, per la successiva aggiudicazione provvisoria della gara;
- qualora il concorrente la cui offerta sia sospetta di anomalia abbia aderito a tale richiesta ma il RUP ritenga che le giustificazioni prodotte non siano *prima facie* sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, darà comunicazione di ciò all'Amministrazione, che procederà, quindi, ai sensi dei commi 1 e seguenti dell'art. 88 del D.lgs. n. 163/2006;
- qualora il concorrente la cui offerta sia sospetta di anomalia non abbia aderito a tale richiesta (cioè non abbia prodotto già in fase di presentazione dell'offerta le giustificazioni), l'Amministrazione procederà ai sensi dei commi 1 e seguenti dell'art. 88 del D.lgs. n. 163/2006.

**M) UNA BUSTA** contrassegnata dalla dicitura **“SPESE RELATIVE AL COSTO DEL PERSONALE Gara14/S2015 Servizio di direzione dei Lavori relativi alla Costruzione dei Nuovi Insediamenti Universitari nell’area ex Cirio in san Giovanni a Teduccio - Moduli : A1-A2 / A3-D / A6-A7”** contenente la documentazione giustificativa delle spese relative al costo del personale alla luce del combinato disposto di cui agli artt. 82, co. 3 bis, e 86, co. 3 bis, del D.Lgs 163/2006.

Si precisa che, qualora il concorrente non abbia aderito alla predetta richiesta, l'Amministrazione procederà ad inoltrare allo stesso la richiesta di presentare la documentazione giustificativa delle spese relative al costo del personale.

In tal caso il concorrente dovrà trasmetterla in busta chiusa recante la dicitura **“SPESE RELATIVE AL COSTO DEL PERSONALE Gara14/S2015 Servizio di direzione dei Lavori relativi alla Costruzione dei Nuovi Insediamenti Universitari nell’area ex Cirio in san Giovanni a Teduccio - Moduli : A1-A2 / A3-D / A6-A7”**. Tale documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Gare e Contratti per Servizi, a pena di esclusione, entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta inviata a mezzo PEC o fax.

N) UNA BUSTA contrassegnata dalla dicitura **“Dichiarazione sostitutiva finalizzata alla verifica di cui al D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. Gara14/S2015 Servizio di direzione dei Lavori relativi alla Costruzione dei Nuovi Insediamenti Universitari nell’area ex Cirio in san Giovanni a Teduccio - Moduli : A1-A2 / A3-D / A6-A7”** redatta secondo il facsimile Modello D), contenente:  
- Dichiarazione resa da tutti i soggetti di cui all’art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., con l’indicazione dei familiari conviventi e completa di dati anagrafici, codice fiscale e domicilio.

O) UNA BUSTA contrassegnata dalla dicitura **“SPESE RELATIVE AL COSTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA AZIENDALI Gara 14/S/2015 - Servizio di direzione dei Lavori relativi alla Costruzione dei Nuovi Insediamenti Universitari nell’area ex Cirio in san Giovanni a Teduccio - Moduli : A1-A2 / A3-D / A6-A7”** contenente la documentazione giustificativa delle spese relative al costo degli oneri della sicurezza aziendali.

Si precisa che, qualora il concorrente non abbia aderito alla predetta richiesta, l’Amministrazione procederà ad inoltrare allo stesso la richiesta di presentare la documentazione giustificativa delle spese relative al costo degli oneri della sicurezza aziendali.

In tal caso il concorrente dovrà trasmetterla in busta chiusa recante la dicitura **“SPESE RELATIVE AL COSTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA AZIENDALI - Gara 14/S/2015 Servizio di direzione dei Lavori relativi alla Costruzione dei Nuovi Insediamenti Universitari nell’area ex Cirio in san Giovanni a Teduccio - Moduli : A1-A2 / A3-D / A6-A7”**. Tale documentazione dovrà pervenire all’Ufficio Gare e Contratti per Servizi, a pena di esclusione, entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta inviata a mezzo PEC o fax.

Si precisa che le buste di cui alle citate lett. L), M) e O) dovranno essere sigillate con ceralacca- o, in ogni caso, sigillate con una modalità che sia idonea a garantirne l’integrità e controfirmate sui lembi di chiusura.

La presentazione di tali buste in una modalità non conforme a quanto prescritto è causa di esclusione dalla gara qualora l’irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza (in considerazione del fatto che dalla conoscenza della documentazione ivi contenuta è possibile desumerne elementi dell’offerta).

Le buste in questione (cfr. lett. L, M e O) saranno custodite presso l’Ufficio Gare e Contratti per Servizi, che le consegnerà ancora sigillate ed integre al Responsabile del Procedimento prima della verifica della congruità dell’offerta.

Tutte le comunicazioni saranno inviate dall’Amministrazione esclusivamente a mezzo PEC o Fax.

\*\*\*\*\*

Si evidenzia, infine, che - ai sensi dell’art. 79, comma 5 bis, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. - il concorrente potrà autorizzare la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui al comma 5 del citato art. 79 a mezzo fax al numero a tal fine indicato, come da dichiarazione di cui all’ultimo periodo del facsimile modello B. Si precisa che, in presenza di indirizzo PEC e di autorizzazione all’utilizzo del fax, le suddette comunicazioni verranno trasmesse in via principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all’Ufficio Gare e Contratti per Servizi (via fax al n. 0812537390 o via PEC). Diversamente, l’Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito della comunicazione.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

\*\*\*\*\*

### **ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO (anche alla luce della Determinazione ANAC n. 1 del 8 Gennaio 2015).**

Tranne che per le ipotesi contemplate dal presente Elaborato Norme di Gara per le quali è stata espressamente sancita la esclusione automatica dalla gara, si fa presente che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. determinerà l'obbligo per il concorrente al pagamento, in favore di questa stazione appaltante, **di una sanzione pecuniaria pari all'1 per mille dell'importo complessivo dell'appalto**. Il concorrente sarà invitato a sanare l'irregolarità entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione, inviata esclusivamente a mezzo PEC o FAX.

In caso di regolarizzazione entro il termine indicato, qualora il concorrente non proceda al pagamento diretto della sanzione come sopra determinata, l'Amministrazione procederà ad escutere la cauzione provvisoria fino a concorrenza dell'importo dovuto, con il conseguente obbligo in capo al concorrente di reintegrare, a pena di esclusione, la predetta cauzione nel termine indicato.

In caso di mancata regolarizzazione entro il termine indicato, dovuta a carenza del requisito dichiarato, il concorrente sarà escluso e l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione.

Per tutti gli altri casi di mancata integrazione, a seguito della suddetta richiesta, che non dipendano da una carenza del requisito, il concorrente - che non è tenuto al pagamento della sanzione - sarà escluso e l'Amministrazione, pur non procedendo all'escussione della cauzione, provvederà a segnalare il fatto all'ANAC che gestirà la comunicazione quale notizia utile ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. dd) del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207.

Le predette disposizioni, ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge e al presente Elaborato Norme di Gara.

Si precisa che, ai sensi dell'art 46, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva di richiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati necessari alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, senza applicazione della sanzione di cui all'art 38, comma 2 bis del Codice.

### **ART. 5)**

#### **Punti IV 2.1) e IV 3.8) del Bando**

#### **(apertura offerte – CRITERI AGGIUDICAZIONE - svolgimento gara):**

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.lgs.163/2006, sulla base degli elementi di valutazione e dell'attribuzione dei punteggi al concorrente la cui offerta complessiva avrà ottenuto il punteggio totale più alto, sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”**.

Un Seggio di gara all'uopo nominato e preposto all'esperimento della gara provvederà, nel giorno e nell'ora indicati al punto IV.3.8) del Bando, presso la sala riunioni sita al 3° piano della Sede Centrale di questa Università, sita al Corso Umberto I n. 40 bis, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini ed al controllo della documentazione di cui al precedente art.4, con ammissione al prosieguo dei concorrenti la cui documentazione risulti regolare.

Nel caso in cui si rendesse necessario differire tale data, del differimento si darà comunicazione tramite avviso sull'Albo *on line* di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it), con preavviso di almeno un giorno.

**Nella stessa seduta**, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006, si procederà ad individuare, mediante sorteggio, tra i concorrenti ammessi al prosieguo a seguito dell'esame della documentazione amministrativa, gli offerenti – in numero pari al 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte presentate – che dovranno comprovare, il possesso dei requisiti di **cui al precedente Art.3 lettere b1), b2), b3) e b4) (punto III.2. del Bando)**. Il soggetto abilitato alla verifica provvederà a accertare, attraverso il sistema dell'AVC*pass*, il possesso dei suddetti requisiti in capo alla/e società sorteggiata/e.

**In successiva seduta pubblica**, il Seggio di gara procederà a rendere noti gli esiti delle verifiche effettuate sui concorrenti sorteggiati. Ove la prova del possesso dei requisiti non sia fornita o non siano confermate le dichiarazioni contenute in offerta, il Seggio di gara - sulla scorta dei risultati delle suddette verifiche effettuate dall'Amministrazione – procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione, che provvederà ad informare i concorrenti esclusi, con escussione della relativa cauzione provvisoria e segnalazione del fatto all'A.N.A.C.

**In successiva seduta pubblica**, una Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, provvederà ad aprire le offerte tecniche dei concorrenti ammessi al prosieguo, registrandone il relativo contenuto.

La valutazione delle offerte tecniche e l'attribuzione dei relativi punteggi sarà effettuata dalla medesima Commissione in una o più sedute riservate - per i concorrenti rimasti in gara - sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”**.

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione di gara, in successiva **seduta pubblica**, darà lettura dei punteggi assegnati all'offerta tecnica, aprirà le buste contenenti l'Offerta Economica presentate da ciascun concorrente ammesso al prosieguo e quindi procederà a dare lettura delle stesse.

In successiva seduta riservata, la Commissione di gara procederà ad attribuire i punteggi per l'Offerta Economica, sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”**, secondo le formule ivi riportate, a sommare i punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, nonché a redigere la graduatoria provvisoria e ad individuare le offerte anormalmente basse ex art.86 co.2 D.Lgs 163/06 e s.m.i.

Ove risultino offerte sospette di anomalia ai sensi del citato articolo 86 co.2, del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., la Commissione sospende la seduta pubblica e trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per la relativa valutazione che sarà effettuata sulla base delle giustificazioni acquisite dal concorrente.

Il Responsabile del Procedimento, in seduta riservata, esaminerà le giustificazioni prodotte dal

concorrente la cui offerta sia risultata sospetta di anomalia ai sensi dell'art. 86, co. 2 del D. Lgs. 163/2006. Per tale valutazione, il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi degli Uffici competenti o di apposita Commissione, all'uopo nominata dal competente Organo di Ateneo ovvero della stessa Commissione di gara.

Ove l'offerta prima in graduatoria fosse ritenuta anomala, il Responsabile del Procedimento procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte; come previsto all'art. 88 del D.lgs 163/06, il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. Nel corso del sub procedimento di verifica delle offerte anomale, si procederà all'esclusione dell'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora ed al giorno della convocazione. L'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulti - nel suo complesso - inaffidabile, sarà esclusa.

Si evidenzia che, in ogni caso, il Responsabile del Procedimento procederà, prima dell'aggiudicazione provvisoria, a verificare, anche per l'offerta prima in graduatoria non sospetta di anomalia, la congruità:

- 1) dei costi specifici per la sicurezza indicati dal concorrente in sede di offerta rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio (cfr. precedente art. 4 lett. H);
- 2) delle spese relative al costo del personale sulla base della documentazione giustificativa di cui al precedente art. 4 lett. M).

Le risultanze delle verifiche sopra descritte saranno trasmesse dal Responsabile del Procedimento alla Commissione che, in seduta pubblica, le renderà note e provvederà a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa risultata non anomala.

Qualora l'offerta risultata prima in graduatoria non risultasse sospetta di anomalia ex art.86 co.2 D.Lgs 163/06, in ogni caso il Responsabile del Procedimento potrà procedere, ai sensi dell'art.86 commi 3 e 4 del D.Lgs 163/06, alla valutazione della congruità complessiva dell'offerta laddove essa, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa; qualora l'offerta dovesse risultare non congrua, procederà ad effettuare analogo verifica di congruità sull'offerta collocata al 2° posto della graduatoria e così via, fino all'individuazione della prima migliore offerta congrua.

Qualora si riscontrino offerte uguali, entrambe valutate positivamente, si provvederà, nella seduta pubblica di cui sopra, ad effettuare il sorteggio.

Qualora fosse stata dichiarata, da parte di un concorrente o di un'impresa ausiliaria, la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. (ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del d. lgs. 163/06) con altro concorrente, la Commissione, dopo aver dato lettura, nella seduta pubblica, delle offerte economiche, procederà, in successiva seduta riservata, alle verifiche di cui all'art. 38, comma 2, del d.lgs.163/06 e s.m.i., con ammissione al prosieguo o esclusione dei concorrenti coinvolti. In tal caso, la documentazione necessaria per la verifica sarà richiesta a mezzo PEC o fax. Le risultanze della verifica saranno comunicate in successiva seduta pubblica. In tale seduta, la Commissione, dopo aver rese note le risultanze delle verifiche effettuate, proseguirà nei lavori secondo la procedura sopra descritta.

Alle fasi pubbliche della gara potrà assistere solo un delegato per ciascuna impresa munito di poteri

di rappresentanza o di delega.

Le date di tutte le sedute pubbliche successive alla prima saranno rese note dall'Amministrazione mediante avviso pubblicato sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it), con preavviso anche di un solo giorno. Pertanto, i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web.

\*\*\*\*\*

Concluse le operazioni di gara, l'Amministrazione effettuerà i controlli di cui al comma 2 dell'art 48 del D.Lgs 163/06 in ordine al primo e al secondo in graduatoria, se tali soggetti non siano già compresi tra quelli precedentemente sorteggiati ex art.48 cit., co.1.

Qualora entrambi i concorrenti non forniscano la prova o non siano confermate le dichiarazioni rese in gara, si darà seguito alle procedure previste dall'art. 48 del D.Lgs.163/2006. L'Amministrazione procederà, pertanto, a rimettere gli atti alla Commissione/Seggio di gara per le determinazioni consequenziali in ordine alla nuova aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente, previa approvazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte del Dirigente competente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è sospensivamente condizionata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, ex art. 11, comma 8, del D.lgs. 163/06 e s.m.i., attraverso l'AVCpass, presso gli Enti Certificatori competenti. Si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrogare direttamente i predetti Enti, qualora gli stessi non possano tempestivamente rendere disponibili a sistema tutte le informazioni richieste in sede di verifica.

Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con provvedimento del Dirigente competente e l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e a segnalare il fatto all'Autorità, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Gare e Contratti per Servizi la documentazione richiesta per la stipula del contratto, entro il termine indicato dall'Amministrazione- decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC o fax, della relativa comunicazione - a pena di decadenza.

Qualora la **documentazione richiesta per la stipula del contratto – a titolo esemplificativo cauzione, garanzie, polizze** - non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC o fax, salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze, in ogni caso nei limiti di compatibilità con eventuali urgenze dell'Amministrazione- la ditta aggiudicataria sarà **dichiarata decaduta dall'aggiudicazione** e l'Amministrazione si riserva di incamerare la cauzione, procedere all'aggiudicazione alla seconda impresa in graduatoria e agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine massimo di 60 giorni decorrenti dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e non prima del decorso del termine prescritto dall'art. 11, co. 10., del D. Lgs. 163/2006. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Qualora non si giunga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, quand'anche si sia dato avvio all'appalto nelle more della formalizzazione del contratto stesso,

L'Università procederà all'incameramento della cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e di aggiudicare al secondo in graduatoria. L'Amministrazione si riserva di procedere in modo analogo anche qualora sia stata effettuato l'avvio del servizio in via d'urgenza nelle more della formalizzazione del contratto e la ditta aggiudicataria sia inadempiente in ordine agli obblighi previsti.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta pervenuta nel termine di presentazione, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente. L'Università si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto qualora, a valle dei controlli di cui al combinato disposto di cui all'art. 84 e 91 del D. Lgs 159/2011 (Codice Antimafia), risultino sussistenti l'applicazione delle misure di cui all'art. 67 del citato codice o eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art.92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

Si precisa, infine, che nel contratto sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., l'Università informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del Decreto Legislativo 196/2003, emanati rispettivamente con D.R. n° 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n° 1163 del 22.3.2006.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Si rende noto che la documentazione di gara dei concorrenti non aggiudicatari verrà conservata per i sei mesi successivi all'aggiudicazione definitiva.

## **ART 6)**

### **Punto VI.3. del Bando di gara: informazioni complementari**

**lett. a) - Obblighi derivanti dal Protocollo di legalità e dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi e delle forniture in Campania".**

L'appalto è regolato:

- o dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10. Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti:

**Clausola 1):** La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

**Clausola 2):** La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

**Clausola 3):** La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

**Clausola 4):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 DPR 252/98. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, *salvo comunque il maggior danno*, nella misura del 10% del valore del contratto (*ossia dell'importo contrattuale comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA*) ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, *comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA*. Tale penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

**Clausola 5):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

**Clausola 6):** La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

**Clausola 7):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

**Clausola 8):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la facoltà dell'Amministrazione di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto o di procedere alla risoluzione immediata ed automatica del contratto o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del DPR 252/98.

**Clausola 9):** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora la stessa impresa violi il divieto di approvvigionarsi presso i soggetti affidatari di forniture e servizi "sensibili", come indicati all'art.3 del Protocollo di legalità, nei confronti dei quali siano state acquisite informazioni interdittive ai sensi dell'art.10 del DPR 252/98.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b),c),e) del citato Protocollo, si indicano nel seguito gli obblighi cui le imprese sono tenute:

- 1) comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

- 2) osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, con oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri a proprio carico. In caso di grave e reiterato inadempimento, l'amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera adempimento grave: I) la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità giudiziaria; II) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.
- o Dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n.3 del 27febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi ed elle forniture in Campania Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" (ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10) tese a tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori, che di seguito si riportano:
- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del Responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51 comma 4 della L.R. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
  - in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il Responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. Del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.
  - tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie e il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

**lett. c) - Informazioni e/o avvisi relativi alla procedura di gara:**

Ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 163/2006, tutti gli avvisi relativi alla procedura di gara – inclusi i chiarimenti - saranno pubblicati sull'Albo *on line* di Ateneo e nella Sezione Gare, sul sito di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it). Pertanto i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web fino all'aggiudicazione definitiva. L'Amministrazione si riserva di effettuare avvisi e/o comunicazioni anche a mezzo PEC o Fax, ai recapiti indicati dal concorrente.

**lett. d) – Chiarimenti:**

Entro il termine previsto al **punto VI.3) lett. d) del Bando** possono essere richieste:

- **informazioni di carattere tecnico** possono essere richieste al Responsabile del Procedimento Dott. Paolo Chianese, 081/2537665 – 0812537834, – e-mail [paolo.chianese@unina.it](mailto:paolo.chianese@unina.it); indirizzo pec: [paolo.chianese@personalepec.unina.it](mailto:paolo.chianese@personalepec.unina.it);
- **informazioni di carattere amministrativo** possono essere richieste a: Ufficio Gare e Contratti per Servizi tel. 081/2534097, fax 081/2537390; pec: [garecontratti-s@pec.unina.it](mailto:garecontratti-s@pec.unina.it).

**lett. e): Documenti di gara**

Bando, Norme di gara e relativi allegati (facsimili A), A1), A2), A3), A4), C), D); Capitolato Speciale documento di gara, **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”**; elaborati denominati: *“Complesso di San Giocanni – Moduli A3-D, Calcolo Parcella Professionale Direzione Lavori”*; *“Complesso di San Giocanni – Moduli A1-A2, Calcolo Parcella Professionale Direzione Lavori”*, *“Complesso di San Giocanni – Moduli A6-A7, Calcolo Parcella Professionale Direzione Lavori”*, Protocollo di Legalità, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo; sono tutti pubblicati sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it).

Qualora uno o più dei suindicati documenti non fossero correttamente visualizzabili, gli interessati possono inviare una immediata segnalazione al Responsabile dell'Ufficio Relazione con il Pubblico e trasparenza, dott. Gennaro Mocerino, via pec all'indirizzo: [urp@pec.unina.it](mailto:urp@pec.unina.it).

**lett. f) contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici:**

Versamento obbligatorio da effettuare con le modalità di cui al precedente art. 4, lett. F).

**lett. g) Responsabile del Procedimento:**

Dott. Paolo Chianese, 081/2537665 – 0812537834, – e-mail [paolo.chianese@unina.it](mailto:paolo.chianese@unina.it); indirizzo pec: [paolo.chianese@personalepec.unina.it](mailto:paolo.chianese@personalepec.unina.it).

**lett. h) - Verifica dei Requisiti e Sorteggio pubblico:**

Il soggetto abilitato alla verifica provvederà ad accertare in capo al/i sorteggiato/i la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'offerta a comprova dei requisiti di cui **al precedente Art.3 lett. b (b1-b2-b3-b4) (punto III.2. del Bando)**, mediante la visualizzazione ed eventualmente l'acquisizione, attraverso il sistema dell'*AVCpass*, della seguente documentazione:

- A) **per il requisito b1)**: bilanci o documenti tributari e fiscali (es.: dichiarazione IVA);
- B) **per i requisiti b2), b3)**: certificati di regolare esecuzione oppure in alternativa contratti e relative fatture quietanzate, dai quali risulti la descrizione del servizio, il periodo temporale, i relativi importi;
- C) **per il requisito b4)**: – *in base al tipo di rapporto* – uno o più dei seguenti documenti: estratto del libro dei soci, dei libri matricola e dei libri paga, dei contratti, delle distinte dei versamenti contributivi, qualunque altra documentazione idonea a dimostrare il possesso del requisito.

La documentazione di cui alla precedente lettera A), sarà richiesta per il tramite dell'*AVCpass*, ai competenti Enti certificatori; la documentazione di cui alle lettere B e C sarà inserita a sistema a cura del concorrente all'atto di acquisizione del PASSOE entro la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Si precisa che qualora la documentazione di cui sopra sia *prima facie* sufficiente a dimostrare il possesso dei requisiti, di ciò sarà data comunicazione al Seggio di gara/Commissione per il prosieguo di gara; in caso contrario, sarà chiesto alla/e sorteggiata/e stessa/e di integrare la documentazione *de qua* attraverso l'inserimento a sistema della stessa nel termine perentorio di dieci giorni dalla relativa richiesta.

Si segnala, altresì, che l'Amministrazione procederà alla verifica di cui al comma 2 dell'art 48 del D.Lgs 163/06, in capo al primo ed al secondo in graduatoria con le stesse modalità di cui *supra*.

**lett. i) modalità di pagamento e penali:**

Si rinvia integralmente a quanto stabilito dal Capitolato agli artt. 26 e 29.

**lett. l) subappalto:**

E' ammesso il subappalto, nei limiti di cui all'art. 91 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, a soggetti in possesso, in relazione alla prestazione subappaltata, dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara, previa autorizzazione dell'Amministrazione e nei termini di legge.

Si precisa che la volontà di subappaltare deve essere manifestata in sede di gara come previsto dall'art. 118, co. 2, p.to 1) D.Lgs. 163/06.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n.136/2010 il contratto di subappalto dovrà contenere, a pena di nullità, apposita clausola con la quale ciascuna delle parti del contratto stesso assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010. L'Università non si avvale della facoltà di erogare direttamente al subappaltatore o cottimista il compenso dovutogli per effetto del contratto derivato.

E' fatto, pertanto, obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate, così come previsto all'art. 118, comma 3, D.lgs. 163/06.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Si rinvia in ogni caso a quanto sancito dalla normativa vigente, con particolare riferimento al comma 11 del sopra citato art. 118, d. lgs. 163/2006.

**lett. m) Risoluzione del contratto e obbligo ex art. 3 Legge 136/2010 e succ. mod.**

Fermi restando i casi di risoluzione previsti dalla legge e ad integrazione delle ipotesi di risoluzione previste in Capitolato, si precisa che:

- a) il contratto si risolverà di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie;
- b) il contratto conterrà apposita clausola con la quale l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010;
- c) l'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di cui alla successiva lettera q).

E' in ogni caso fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Si precisa, infine, che nel contratto eventualmente stipulato in pendenza di ricorso giurisdizionale, sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

#### **lett. n) sopralluogo**

Come segnalato dal Responsabile del Procedimento *“l’obbligo di recarsi sul luogo dei lavori ha lo scopo di consentire consapevoli determinazioni in ordine all’offerta; la previsione del limite temporale fissato è finalizzata a consentire ai concorrenti il tempo necessario a formulare un’offerta consapevole. La mancata effettuazione del sopralluogo configura, pertanto, il difetto di un elemento essenziale dell’offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 46 co. 1-bis del D.Lgs. 163/2006 e, pertanto, non è applicato il soccorso istruttorio.*

*Si precisa che il sopralluogo è necessario in ragione della complessità sia del servizio (direzione dei lavori con più soggetti affidatari) nonché delle lavorazioni da eseguirsi legata alla particolare ubicazione del cantiere posta in diretta adiacenza con altri cantiere in essere o nel prossimo futuro. In particolare si rappresenta che le lavorazioni sono notevolmente complesse sia dal punto di vista strutturale, dovute alle notevoli dimensioni degli elementi portanti, sia dal punto di vista impiantistico per le notevoli esigenze da soddisfare dovute alla contemporanea presenza di aule didattiche, laboratori, studi docenti, sale studio e connettivi, posti in un contesto parzialmente già realizzato, in parte in fase di realizzazione ed in parte da realizzarsi nel prossimo futuro”.*

Entro il termine indicato al **punto VI.3) lett. n) del Bando** è obbligo del concorrente (per il tramite del legale rappresentante e/o Direttore Tecnico e/o dipendente delegato), **a pena di esclusione**, effettuare la visita dei luoghi previa prenotazione telefonica al numero 081/25 37834 (sig.ra Assunta Campoluongo).

La mancanza della dichiarazione in ordine al sopralluogo effettuato non è causa di esclusione automatica del concorrente, ma il Seggio di gara accerterà, alla luce degli atti in possesso dell’Amministrazione, che il sopralluogo sia stato effettuato. In mancanza, sarà disposta l’esclusione automatica del concorrente.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato pena l’esclusione dalla gara:

- nel caso di **RTP** da almeno una delle imprese componenti il RTP;
- nel caso di **Consorzio**, da una delle imprese consorziate per le quali concorre o dal Consorzio;
- nel caso di **Avvalimento** dal concorrente.

#### **lett. o) accesso agli atti.**

Per quanto riguarda l’accesso agli atti di gara, al fine di assicurare da un lato un’adeguata tutela degli interessi dei concorrenti e dall’altro il rispetto di quanto disposto dall’art. 13 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. senza rallentare o aggravare il procedimento, è onere del concorrente che intenda sottrarre singole parti dell’offerta tecnica all’accesso da parte di altri concorrenti allegare all’offerta medesima una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all’eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Analogamente, il concorrente che intenda sottrarre al diritto di accesso determinate informazioni contenute nelle giustificazioni o negli ulteriori chiarimenti, dovrà allegare agli stessi una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all’eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Al riguardo, si evidenzia che l’art. 13, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. - nell’escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione *“alle informazioni fornite dagli offerenti nell’ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell’offerente, segreti tecnici o commerciali”* - fa riferimento non già a generiche informazioni riservate, proprie di

ciascuna impresa, bensì a veri e propri segreti specifici, come quelli derivanti da brevetti o private.

In assenza delle suddette dichiarazioni motivate e documentate, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni e/o dei chiarimenti senza effettuare alcuna comunicazione preventiva al concorrente controinteressato.

In presenza di generiche dichiarazioni di riservatezza, prive di congrua motivazione e di documentazione, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni e/o chiarimenti, dandone contestualmente comunicazione, per mera conoscenza, al concorrente controinteressato.

**lett. p) - Spese a carico dell'aggiudicatario:**

Cedono a carico dell'aggiudicatario l'imposta di registro e imposta di bollo quantificate e comunicate dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 34 comma 35 del decreto legge 179/2012, cedono a carico dell'aggiudicatario le spese per la pubblicazione degli avvisi di gara pubblicati sui quotidiani (previsti dall'art. 66, comma 7, secondo periodo del D.Lgs 163/2006). Tali spese saranno quantificate e comunicate successivamente all'aggiudicazione e dovranno essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni.

**lett. q) - Obbligo di osservanza del Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Codice di Comportamento di Ateneo e Clausola di risoluzione:**

L'appalto è regolato anche dalla Legge 190/2012 e s.m.i., dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. Il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di avere preso visione e conoscenza dei suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.

**lett. r) - Obblighi relativi alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011**

Il D.Lgs 218/2012, nel disporre l'entrata in vigore, a decorrere dal 13 febbraio 2013, delle disposizioni di cui al libro II del D.Lgs 159/2011 relative alla documentazione antimafia, ha introdotto alcune disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 159/2011, con particolare riferimento alla modifica della platea dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia, includendo in detta verifica anche i familiari conviventi dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011. Ciò posto, atteso il tempo consentito per gli accertamenti del Prefetto e l'adozione del provvedimento finale pari a gg. 45, prorogabili nei casi di particolare complessità per ulteriori gg. 30, qualora il concorrente non inserisca, a titolo collaborativo la dichiarazione richiesta *ut supra* all'art. 4, lett. N), si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà d'inoltrare ai concorrenti già prima della conclusione dei lavori della Commissione richiesta di produrre la stessa secondo il facsimile predisposto dal Ministero dell'Interno – Prefettura – U. T. G. di Napoli (scaricabile al seguente link: <http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/46521.htm>) resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011( v. nota 2).

Nel segnalare che ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 2, D.Lgs 159/2011 le Amministrazioni devono acquisire l'informazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti, si comunica che, in mancanza o incompletezza della documentazione richiesta, non si potrà procedere al corretto inoltro della richiesta alla Prefettura, con conseguenziale impossibilità della sottoscrizione del contratto per colpa imputabile all'aggiudicatario, che sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione e segnalazione all'ANAC.

**Nota (1):**

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel **Plico** una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente, fermo restando il pagamento della sanzione pecuniaria, sarà invitato a sanare tale irregolarità entro max 10 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

**Nota (2):**

Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, tale dichiarazione - sottoscritta con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore - deve essere resa dai seguenti soggetti:

<b>Impresa individuale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Titolare dell'impresa</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> </ol>
<b>Associazioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legali rappresentanti</li> <li>2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)</li> </ol>
<b>Società di capitali o cooperative</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legale rappresentante</li> <li>2. Amministratori</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale</li> <li>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)</li> <li>6. socio ( in caso di società unipersonale)</li> <li>7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001</li> </ol>
<b>Società semplice e in nome collettivo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i soci</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>
<b>Società in accomandita semplice</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci accomandatari</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>
<b>Società estere con sede secondaria in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>
<b>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa</li> </ol>
<b>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>2. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>
<b>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. componenti organo di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica</li> </ol>

	amministrazione
<b>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. imprenditori e società consorziate ( e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)</li> <li>5. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>
<b>Raggruppamenti temporanei di imprese</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> </ol>
<b>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></b>	Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) dell'art. 85 comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici la documentazione antimafia deve riferirsi <u>anche</u> ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nelle ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società' socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società', nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La predetta documentazione deve riferirsi anche al coniuge non separato.

**Il Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico  
 Dott.ssa Carla Camerlingo**

*Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento: Ufficio Gare e Contratti per Servizi*  
 Responsabile: Dott.ssa Francesca D'Orlando, Capo dell'Ufficio.  
 Indirizzo PEC: [garecontratti-s@pec.unina.it](mailto:garecontratti-s@pec.unina.it)  
 Per chiarimenti: Dott. Danilo Sannino Tel. 0812534097 fax: 37390  
 Apertura al pubblico dell'Ufficio e contatti telefonici dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30.